

AFeVA ha invitato a partecipare ai lavori della Giornata Mondiale delle Vittime dell'Amianto del 28 aprile 2018 Padre Bernardino Zanella, che lavorò alla Eternit negli anni '70 e che contribuì alla stesura della prima mappa grezza sulla salute in Eternit.

Sono gli anni '76 - '77 - '78, che aprono una stagione di forte conflittualità con l'azienda sui temi della salute e che svilupparono decine di ore di sciopero: preludio all'indagine ambientale che venne effettuata dalla clinica del lavoro di Pavia e che consentì di avviare una stagione di denuncia delle gravi condizioni di nocività che c'erano all'interno della Eternit. Collaborò con Nicola Pondrano, Sergio Rota, Sergio Minato, Ezio Bensi, tutti membri dell'allora Commissione Ambiente del Consiglio di Fabbrica della Eternit. Attraverso lo strumento delle assemblee di reparto si crearono le condizioni affinché i lavoratori raccontassero le reali condizioni di lavoro e le sofferenze fisiche da loro patite.

BERNARDINO ZANELLA** (della congregazione "Servi di Maria") arriva a Casale nei primi mesi del 1975 a seguito della frattura che si creò nel mondo cattolico dopo la legge sul divorzio (favorevoli/contrari).

Sono quattro i frati originari del Veneto che abbandonarono la loro comunità e raggiungono Casale Monferrato, dove formano una nuova comunità (l'amicizia con Don Gino Piccio li aiuta a trovare una prima sistemazione in località torcello... subito dopo lo stabilimento della eternit).

Due di essi, Ermes Ronchi, e Ermanno [..?..] scelgono di lavorare la terra nelle cascine adiacenti.

Uno, Cristiano Cavedon, va a lavorare alla casa di riposo di Casale.

Bernardino Zanella* entra a lavorare alla Eternit come operaio nel marzo del 1975.

*all'epoca direttore della rivista di riflessione teologica "Servitium".

A Casale vivono la vita di questa comunità del Torcello come operai/monaci coinvolgendo in momenti di preghiera e di riflessione giovani contadini del posto e anche parecchi casalesi.

Dopo pochi anni la loro comunità si scioglie: per loro la congregazione indica altre strade.

Due di loro vanno a studiare alla Sorbona di Parigi, Padre Bernardino prende altre direzioni lavorative; rimane padre Cristiano ancora per un qualche tempo e, nel mentre, diventato infermiere prenderà successivamente servizio nei campi profughi sparsi nel mondo.

**risulta che attualmente Padre Bernardino Zanella sia responsabile per il suo ordine in Sud Smerica

Nicola Pondrano

Questi brevi cenni sono stati raccolti pescando nei ricordi di chi lo ha conosciuto e frequentato da Nicola Pondrano, che visse a Casale lavorando e collaborando con lui alla Eternit.